

DIRIGIBILE

Segnali di futuro visti dall'alto #112



02/ LAVORI FANTASMA

05/ LOST SKILL

07/ AI CONTROTREND

SAVE THE DATE:
THE UNKNOWNLEDGE
ECONOMY
7 MAG 2025

→ <https://tinyurl.com/ydz5mwxe>

Futuro umano Tropo umano

Yuval Noah Harari, nel nuovo libro *Nexus. Breve storia delle reti di informazione dall'età della pietra all'IA*, ci avvisa che oggi l'intelligenza non umana minaccia la nostra stessa esistenza, bisogna riscoprire la nostra comune umanità. Su questo siamo tutti d'accordo, da mo'. Il patto faustiano ci è sfuggito di mano. Vendere la propria anima, in cambio della piena conoscenza. Ma de che? L'IA infesta il nostro spirito più profondo. T tormenta e confonde i nostri pensieri, le nostre aziende, le nostre società, le nostre menti. Soprattutto, distrugge la nostra idea di futuro; e del perché la vita vale la pena di essere vissuta, anche in azienda. Per

fortuna, nell'universo non siamo soli. Molti altri pensatori ritengono che sia giunta l'ora di riportare lo studio del futuro ai suoi elementi universalistici e umanistici, dicendo basta con le tecnoueuforiche e/o catastrofiche seduzioni e narrazioni. Fra cui anche Matthias Horx, uno dei più autorevoli e noti futuristi di lingua tedesca che alla futurologia umanistica ha dedicato un breve paper. Giusto così, perché oggi di vero futuro non c'è traccia. Solo incendi, inondazioni, estinzioni, tensioni, guerre, crisi geopolitiche o climatiche e superintelligenze artificiali che ci uccideranno o ci salveranno da tutti i mali. Mai un futuro che possa servire come

visione di un avvenire migliore. Solo ingenui utopismi tecnologici o, peggio, futuri stereotipati. Dobbiamo smetterla di sentirci in balia di un futuro inevitabile. Dobbiamo iniziare a concentrarci sulle persone, sui desideri, sui sogni e sulle speranze che riflettono il "futuro dentro di noi". Abbiamo bisogno, anche in impresa, di nuovo umanesimo e rinascimento che metta al centro l'essere umano e abbandoni i "secoli bui" delle superstizioni futuriste anti-umane e transumaniste. E, soprattutto, abbiamo bisogno di un multifuturo multiculturale che includa e integri visioni diverse da quella prettamente occidentale.

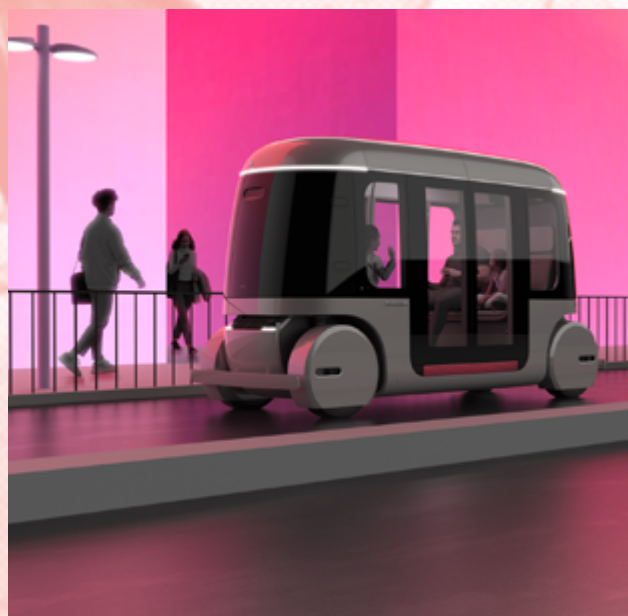
—Future trend

Questo pazzo mondo dei trend

—Future recruitment

Lavori fantasma

Un lavoro su cinque pubblicizzato su internet non esiste affatto. Si tratta dei cosiddetti Ghost Jobs. Secondo Greenhouse, specializzata in servizi di reclutamento digitale, circa il 20% delle offerte rientra in questa categoria. In poche parole, significa che l'azienda non ha intenzione di occupare la posizione ma lo usa per altri scopi fra cui: dare un'immagine di crescita all'esterno; adempiere a qualche obbligo legale (es. settore pubblico); verificare se il salario proposto è competitivo. Insomma, un fake. Forse, occasionalmente, può avere senso pubblicizzare un lavoro in via sperimentale, ma ci sentiamo di sconsigliare questa pratica. I datori di lavoro che pubblicano offerte fasulle spesso spaventano le persone di talento e danneggiano la loro reputazione sul mercato del lavoro.



—Future mobility

L'invasione dei pod

E se non viaggiassimo mai più in auto o in metropolitana? Per il miliardario e venture capitalist Vinod Khosla più che una domanda è una certezza (o scommessa). Infatti, ha investito parecchio in Glydways, che offre mini-bus autonomi. La sua visione? Nei prossimi anni tutte le grandi città realizzeranno i cosiddetti sistemi di trasporto rapido personale (PRT). Il fulcro è costituito da una flotta di robo-taxi compatti (oggi più piccoli di un'automobile) che portano da soli una o due persone a destinazione. Questi cosiddetti pod sono alimentati da un motore elettrico e possono essere prodotti a basso costo. All'aeroporto di Atlanta sono già praticamente operativi. Che dire? I robo-taxi potrebbero svolgere un ruolo importante nella mobilità urbana di domani, ma non sostituiranno tutte le auto private o tutti i trasporti pubblici, soprattutto nelle metropoli con enormi flussi di pendolari.



—Future ceo Il morto che parla

Una vita non basta per mandare avanti l'impresa. Perché non provarci allora da non vivi? Konosuke Matsushita, il fondatore di Panasonic, è morto nel 1989, ma i dipendenti dell'azienda giapponese possono ora parlare di nuovo con lui per avere consigli e incoraggiamenti. Resuscitare il fondatore sotto forma di chatbot dialogante può anche far ridere noi altri ma non, pare, i giapponesi. Gli scienziati, e la solita IA, fanno in modo che il "robottino" parli come l'industriale, che in Giappone è venerato come il "dio del management". I dipendenti non sanno che decisione prendere? Basta chiedere al fondatore. L'idea è talmente assurda che piace. Il passo successivo è la creazione di una copia digitale dell'intero team di fondatori. Questo comitato consultivo virtuale ombra potrebbe consigliare l'attuale gruppo dirigente. Insomma, non ti liberi così facilmente dei tuoi predecessori.



—Future sex È qui la festa?

Ormai siamo abituati a tutto, ma che il governo britannico, tramite un fondo, abbia una quota in una società che organizza festini sessuali, anche se molto glam, fa strano. Succede alla startup britannica Killing Kittens, la prima vera azienda globale per feste erotiche a sfondo (e/o uso) sessuale. Ogni anno vi partecipano 12.000 persone e il sito web conta 250.000 utenti. L'azienda si sta espandendo rapidamente: in futuro gli eventi premium non si svolgeranno solo nel Regno Unito, ma anche in tutto il mondo, a Lisbona, Venezia, Los Angeles, New York e Parigi. Prezzi alti, molto mistero e tanto erotismo, incluso lo scambio di partner. La missione di Killing Kittens è professionalizzare il business delle "avventure erotiche". Questa nicchia del mercato degli incontri "sofisticati" ha un valore stimato di 345 milioni di dollari. Ok, fa meno tristezza dei bordelli nel Canton Ticino ma la sostanza non cambia.



<https://www.foratravel.com/>
<https://tinyurl.com/42tm334d>
<https://projectdecember.net/>
<https://www.hereafter.ai/>
<https://www.glydways.com/>
<https://www.killingkittens.com/>

—Future risk

Rischiare opportunità



<https://sagesure.com/>
<https://tinyurl.com/3d6vb63m>
<https://tinyurl.com/2z3zat9m>
<https://mysign-studio.com/>
<https://www.airbuggy.pet/>
<https://tinyurl.com/yc83sd2e>
<https://tinyurl.com/ypenrmnj>

Come dice il proverbio: non tutto il male vien per nuocere e alcuni rischi o problemi possono trasformarsi, talvolta, in opportunità.

—Climate change

Assicurare l'inassicurabile

Che il cambiamento climatico portasse a un “mondo non assicurabile” era chiaro da tempo per molti esperti, che però hanno sottovalutato il trend, o meglio, il boom dei cosiddetti prodotti assicurativi *non-admitted*. Negli Stati Uniti, colpiti negli ultimi tempi da uragani e incendi, un grande tema e, forse, business. Con SageSure – un *non-admitted insurer*, ovvero una compagnia assicurativa priva di autorizzazione ufficiale e che non deve soddisfare i consueti requisiti normativi – i proprietari possono di nuovo assicurare i loro beni in modo conveniente. Naturalmente, sottoscrivere queste assicurazioni non regolamentate comporta altri rischi per i clienti. In particolare, non versano un fondo di garanzia, che garantisce i clienti, possono modificare i propri prezzi a piacimento e fallire anche rapidamente. In passato erano un servizio e un business riservati solo per i beni commerciali, ora sono entrati anche nel mercato B2C. Non sorprende. Nel 2024 il numero delle polizze non ammesse in Florida è aumentato del 73%.



—Zombie business

Acquisizioni rischiose

Attualmente, il 6% di tutte le società quotate in borsa sono cosiddette società zombie. Ossia imprese che non realizzano profitti sufficienti nelle loro attività operative per poter adempiere ai loro obblighi di debito. Queste società “morte che camminano ancora” sono in aumento in tutto il mondo e per alcuni analisti si rischia una vera e propria invasione. Paradossalmente, le “zombie companies” sono molto richieste come obiettivi di acquisizione, tanto che si paga quattro volte il loro fatturato, mentre per le aziende sane solo 2,5 volte. Classiche speculazioni su startup, certo, ma la società di consulenza AT Kearney mette in guardia: “Questo tipo di disaccoppiamento dell’economia dai mercati azionari si è verificato anche durante la crisi finanziaria del 2008”.



—Lost skill Nuove incapacità

L'IA rende più stupidi? Presto per dirlo. Sicuramente, rende più incapaci. Per esempio, nel parlare e scrivere. L'uso compulsivo di assistenti IA che ci seguono e consigliano 24 ore 24 può riservare molte sorprese. Come racconta un investitore americano, «durante una conversazione avuta con un ventiduenne laureato nell'elitaria Università di Stanford e con un cv perfetto, sono rimasto sconvolto dall'incapacità di formulare le parole e addirittura di pensare alle parole giuste e semplici». Alla fine, il giovane ha ammesso: «Sono troppo abituato a ChatGPT che completa i miei pensieri». La diagnosi è semplice: si è talmente abituato al cervello esterno di ChatGPT che il suo è diventato più debole. Non è solo l'IA come parte integrante della vita, ma il mondo digitale in generale, che sottrae vecchie qualità umane. Vedi la scrittura. Alle ultime elezioni americane di novembre, gli organizzatori hanno dovuto fare i conti con un nuovo problema: firme molto diverse tra loro. La Generazione Z è un firmatario traballante, perché in molti stati gli alunni non imparano più la scrittura a mano. Tutto questo apre quesiti anche per le imprese. La firma del cliente diventa inutile come metodo di identificazione? È meglio puntare a identificazioni biometriche? Meglio confermare un contratto d'acquisto con una scansione del volto o della mano? E poi: i clienti del futuro non saranno più in grado di leggere la calligrafia e, dunque, i logotipi in corsivo? Ma, come sempre, la controtendenza offre anche delle opportunità. Un biglietto scritto a mano (leggibile) sarà presto una rarità. Chi li invia si distinguerà. Poi si possono fare soldi. L'azienda statunitense MySign ha trasformato questa lacuna in un business, fornendo ai clienti firme personalizzate.

—Baby slump Puntare sugli animali

Il calo o, meglio, il collasso demografico globale è una minaccia che preoccupa molti. Banalmente, meno persone significa anche meno innovazioni. E mentre in termini di previsione demografica l'Onu non ne azzecca una e mentre tutti ragionano sugli effetti sia positivi che negativi di una popolazione globale più ridotta, c'è chi, come in Corea del Sud, corre ai ripari adattando business e servizi. Ormai ci sono più cani e gatti che bambini? Allora venderemo più carrozzine per pet bebè. Infatti, per la prima volta nel 2023 sono state vendute più "carrozzine" per animali che per bambini. Questo ha favorito fornitori come Airbuggy, i cui carrelli sono adatti anche a cani e gatti.



—Future AI

Tutto sotto controllo?



<https://scale.com/>
<https://agi.safe.ai/>
<https://tinyurl.com/46usbv4x>
<https://tinyurl.com/bp6v4rx4>
<https://tinyurl.com/4n5vj8yh>
<https://tinyurl.com/3danuten>
<https://eva.ai/>
<https://evaapp.ai/app>

Fra ventriloqui che fanno parlare le macchine inanimate e marionettisti tecnocratici che tirano i fili dei nostri futuri pensieri, è tempo di riprendersi un po' di spazio per decidere.

—AI answer engines

Fuga dal vostro sito

Il traffico del vostro sito web scomparirà nel 2025 scrive un tale Ben su *Entrepreneur*. Il rischio di una diminuzione drastica in effetti c'è. Il motivo? Sempre più persone utilizzano per le ricerche ChatGPT o Perplexity, il cui funzionamento è diverso da quello dei motori di ricerca tradizionali: perché selezionano e visualizzano direttamente la risposta alla domanda dell'utente. Tecnicamente, una modalità zero-click search. Con tutto ciò che ne consegue. I siti web vengono visitati da software, invece che da persone e, quindi, il contatto diretto con il cliente scompare! Tutte le imprese con una presenza sul web devono reagire con contro misure. A parte le solite iscrizioni a newsletter, dovete diventare una fonte autorevole, affidabile e competente sul vostro argomento poiché i motori di ricerca IA fanno quel tipo di selezione. Per esempio, ChatGPT utilizza il motore di ricerca Microsoft Bing per le ricerche. Potete inserire il vostro sito web all'indirizzo bing.com/webmasters/about e ricevere consigli su come aumentare la vostra visibilità su Bing.



—AI pricing

Ok, il prezzo è giusto

Il prezzo dell'IA scenderà a zero entro l'anno. Questo il verdetto di Logan Kilpatrick, che detiene partecipazioni in 50 startup e, soprattutto, segue per Google DeepMind progetti di IA. Messaggio chiave: coloro che non si preparano a questa eventualità si troveranno di fronte a tre o cinque anni dirompenti, sia a livello professionale che privato, perché chiunque potrà costruire ciò che vuole. Tutto questo può portare a un'accelerazione pazzesca dell'innovazione e progettazione.

—AI controtrend Siamo sulla strada sbagliata?

Dove stiamo andando? Dico in generale. L'80% degli uomini sposerebbe un'IA (magari una versione perfezionata dell'attuale partner) se solo fosse consentito. Questo è il risultato di un sondaggio condotto tra gli utenti della piattaforma Eva.ai. Stiamo per automatizzare molte attività che non dovremmo automatizzare, avverte la sociologa statunitense Allison J. Pugh nel suo nuovo libro *The Last Human Job*. Il successo delle aziende si basa sul "lavoro connettivo", sulle conversazioni dirette con colleghi e clienti, e automatizzare questo non è una buona idea. Inoltre, l'IA è troppo inaffidabile per essere "lasciata libera" di gestire persone senza supervisione. Si suppone che l'IA sollevi gli esseri umani dal noioso lavoro di routine, lasciando più tempo per compiti più impegnativi. Ma questo non è spesso vero. Inoltre, come chiarisce Alva Noë, esperto in scienze cognitive e professore di filosofia a Berkeley, «i computer non possono pensare e farlo produce guai, anche di gestione della società e dell'economia. La cosa fondamentale è che non ci limitiamo ad adottare ciò che abbiamo imparato, ma che ci impegniamo a farlo. I nostri valori sono sempre problematici. Non siamo solo dei parolieri. Siamo creatori di significato, nessun computer può farlo».



—Humanity's last exam Chiudere il cerchio

L'IA studia giorno e notte, e per restare sveglia si pappa tutta l'energia del pianeta e usa pure un esercito di freelance reclutati in tutto il mondo da aziende come Scale per ingrassare sempre di più (a nostre spese). È eccitata e ha fretta. Si tratta di superare l'ultimo grande esame. Humanity's last exam. Se l'IA lo supererà, verrà nominata (dai marionettisti tecnocratici) dio in terra e noi non saremo più la specie più intelligente su questo pianeta. Anzi, a lungo termine, le macchine saranno così "intelligenti" che l'uomo non sarà più in grado di misurarle. Questa la retorica. Ma di cosa stiamo parlando? "L'ultimo esame dell'umanità" è un test tosto rivolto alle macchine che consiste in 3.000 domande su argomenti che vanno dalla filosofia alla scienza missilistica. Le domande sono così difficili che solo i laureati del settore potrebbero rispondere. Finora, mediamente i programmi di IA hanno fallito miseramente e risposto correttamente solo all'8,3% delle domande. Ad oggi, il miglior risultato lo ha ottenuto Gemini 2.5 Pro di Google, con un punteggio del 18,8%. Secondo alcuni scienziati, l'IA potrebbe farcela entro la fine dell'anno. E quindi? A cosa serve questo esame? A metterci in soggezione? E poi: più cose sai (come quantità) meglio penserai e ti esprimerai (come qualità)? L'arte dimostra l'esatto contrario, soprattutto quando è in movimento e non ferma in un server. La pura nozione non produce azione e imparare a memoria i 10 comandamenti non significa saper agire in base ad essi. Senza sperimentazione e interiorizzazione emozionale non esiste azione e neanche vita. Hai passato l'ultimo esame? Brava IA. Torna a dormire. E ricordati, come diceva Woody Allen, che il mondo si divide in buoni e cattivi. I buoni dormono meglio, ma i cattivi (umani), da svegli, si divertono molto di più.

FUTURETECH

INVENZIONI & INNOVAZIONI



VOLARE NEL 2070

Senza passaporto e senza valigie. Così EasyJet s'immagina una vacanza estiva nel 2070. La nota compagnia aerea ha chiesto a un folto gruppo di futuristi di viaggiare nel tempo per vedere il futuro del turismo. Le previsioni sono raccolte nell'*EasyJet 2070: the future travel report* (vedi link). In sintesi, alcune previsioni. Nel 2070 le vacanze potranno essere provate prima di partire grazie a simulazioni digitali indistinguibili dall'originale; i passeggeri arriveranno

in aeroporto con taxi volanti; gli scanner del battito cardiaco sostituiranno il controllo dei passaporti; gli aerei saranno dotati di sedili biomimetici che si adattano perfettamente al peso, alla forma e alla temperatura del passeggero; i programmi d'intrattenimento verranno proiettati direttamente sulla retina. Inutile continuare con l'elenco. Il solito "tecnologia=futuro". Ma non funziona così. Basta guardarsi attorno.



<https://tinyurl.com/yvy9s3zj>



DEEP.COM

Vivremo sott'acqua? La società britannica Deep ci prova con una colonia la cui costruzione è prevista a partire dal 2027. Fa molto film *Waterworld*.



<https://www.youtube.com/watch?v=TLcnfbnPJ2k>

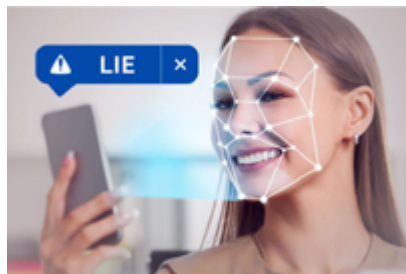


ENSVEN.COM

Dormire come un bebè. Ora lo potete sperimentare con il dondolo per il letto modulare Ensven 3. Un dolce dondolio che fa molto culla high tech per adulti.



<https://tinyurl.com/3t8darhu>

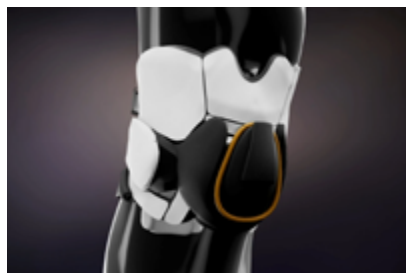


POLYGR.AI

Chi mente durante la videoconferenza? Il software polygrAI promette di svelarlo grazie alle analisi delle emozioni e ai segni di stress. Stressante!



https://www.youtube.com/watch?v=_S9znwWtd4E



HIPPOS.LIFE

E dopo l'auto arriva l'airbag per il ginocchio. Fa ridere ma forse è roba seria. Almeno questo è il pensiero della startup di Londra. Meglio delle ginocchiere?



<https://www.youtube.com/watch?v=yfzim8KLVPY>



KICKSTARTER.COM

Finalmente qualcosa di utile. XTryFun permette di applicare perfettamente la vernice spray, grazie a un tappo con un dispositivo di puntamento laser.



https://www.youtube.com/watch?v=X_gvWH-UydY



E-SKIMO.SWISS

Lo sci a pedalata assistita per salire più facilmente in montagna non è niente male. Certo, a vederlo fa molto motoslitte, ma come sempre, provare per credere.



<https://www.youtube.com/watch?v=RicxuSPFF9g>